

Rassegna Cantiere Italia, "Cento schermi per il Cinema"

Da ottobre a dicembre si è svolta, in 17 regioni, la rassegna "**Cantiere Italia - Cento schermi per il Cinema**", un progetto speciale del Dipartimento dello Spettacolo realizzato dall'**AICA**, che riunisce le associazioni nazionali di Cultura cinematografica riconosciute dalla legge, in collaborazione con i distributori.

Su 106 schermi, tra sale, cineclub, circoli del cinema, biblioteche e istituti scolastici, 30 film italiani di qualità, di recente produzione, hanno ritrovato quel pubblico che tuttora, per distrazione, scarsa informazione o carenze nella distribuzione, non riesce a vedere le nuove opere.

Rinascita o rilancio che sia, comunque il Cinema italiano sta conoscendo una vitalità che non si riscontrava da tempo.

Il "cantiere" aperto, i "lavori in corso", meritano comunque, al di là delle discussioni o dei premi, di affrontare la prova del pubblico.

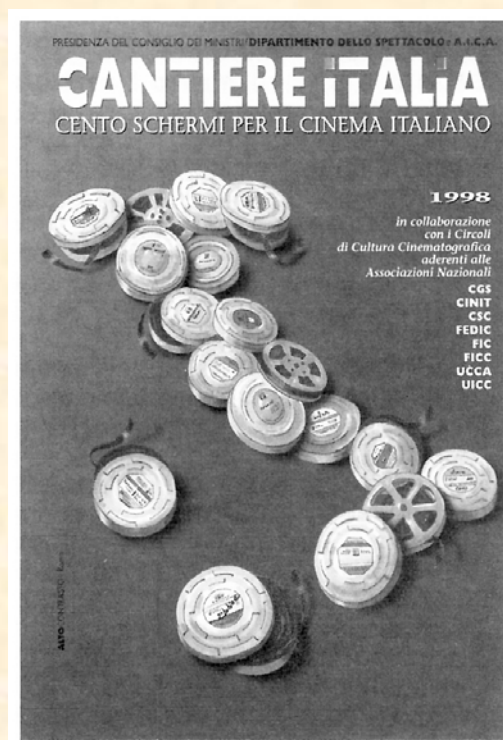
Così, i film selezionati da "**Cantiere Italia**" sono stati accompagnati da autori e attori, in dibattiti e incontri, sostenuti da schede informativo-critiche, promossi da azioni pubblicitarie, segnalazioni sulla stampa e prezzi favorevoli.

La diffusione dei film più recenti di **Mario Martone, Silvio Soldini, Franco Bernini, Pasquale Pozzessere, Antonio Capuano, Matteo Bellinelli, Mimmo Calopresti, Sergio Citti, Roberto Cimpanelli, Alfredo Angeli, Giovanni Robbiano, Armando Manni, Pasquale Scimeca, Roberta Torre, Maurizio Sciarra, Amedeo Fago** e altri ancora, ha raggiunto anche piccoli centri o città medie fortemente penalizzate dall'esercizio.

Il programma generale prevedeva anche un'antologia recente di cortometraggi: "**Corti stellari 2**", come testimonianza di un genere oggi in forte ascesa ma escluso dalla programmazione in sala.

Il pubblico ha accolto con grande interesse opere e autori, idee e tendenze, accanto a presentazioni di libri, concerti e a tutti quei progetti culturali legati ai film (come nel caso della scuola napoletana).

Carlo Lizzani, Presidente dell'**ANAC** ha salutato calorosamente l'iniziativa, ricordando che molto spesso «i complici dei film americani sono in Italia. Il cavallo di Troia è qui», ha dichiarato durante la conferenza stampa. «Gli americani affondano solo il coltello nel burro. Il male sta nel non avere ancora una legge antitrust che faccia sì che ci sia un mercato libero e non un libero mercato».



Rassegna Cantiere Italia, "Cento schermi per il Cinema"

Anche il produttore **Enzo Porcelli** dell'**API** ha offerto la piena disponibilità all'iniziativa, ricordando come in altri paesi, la Francia, per esempio, siano gli stessi registi a gestire alcune sale per assicurare una vita più lunga alle loro opere.

Da noi sono recenti i casi dei film veneziani "bruciati" dal mercato in soli quindici giorni e la brevissima vita per "**I giardini dell'Eden**" di **Alessandro Alatri**: uscito inspiegabilmente dal circuito commerciale appena dopo pochi giorni di programmazione.

Intanto qualche distributore indipendente, come **Luca Arcopinto**, sta reinventando spettacoli di nicchia in alcune sale italiane per far circolare film altrimenti invisibili.

"**Cantiere Italia**" ha riscosso soprattutto i consensi degli spettatori più giovani non solo nei piccoli centri o nei quartieri periferici, ma anche in città come Roma o Napoli, che pure hanno un grande numero di multisale.

E i Circoli di Cultura cinematografica, di gloriosa e ormai cinquantennale esperienza, hanno riconfermato la loro presenza capillare e attiva sul territorio, come centri polivalenti di cultura e dibattito critico.

Sull'iniziativa sarà poi pubblicato un "libro bianco" come racconto di un "viaggio in Italia" del nuovo Cinema, tra problemi e speranze.